



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SETTIMO VITTORE
Infanzia – Primaria – Secondaria I grado
Via Provinciale, 14 10010 – SETTIMO VITTORE (TO)
e-mail: toic849008@istruzione.it - PEC: toic849008@pec.istruzione.it
Tel. 0125/658438 – www.icsettimovittone.it
Codice fiscale: 84004630012 – C.U.U. UFCH7V



Settimo Vittone, 21/06/2023

I.C. SETTIMO VITTORE
Prot. 0004159 del 21/06/2023
VI (Uscita)

Agli Atti
All'Albo

Oggetto: **Determina di acquisto per l'affidamento diretto del Servizio "Servizi e cittadinanza Digitale", mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la realizzazione del progetto - Attività A03/15 "Risorse PNRR - Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - scuole giugno 2022"**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, investimento 1.4
"SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Scuole (Giugno 2022)**

**Candidatura n. 60019 del 20/10/2022
CUP: I41F22003000006 CIG SIMOG: 9859593987**

Attività/Progetto: A03/15 "Risorse PNRR - Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - scuole giugno 2022"

Descrizione fornitura/servizio: Acquisto SITO WEB

Tipologia di acquisto: Affidamento diretto tramite ODA su MEPA

Responsabile unico del procedimento: Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico

VISTI il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il regolamento di Contabilità di cui al DI n. 129 del 28/08/2018, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 51/2022-23 del 28/12/2022 relativa all'approvazione dell'annualità 2022/2023 del PTOF 2022/2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 47/2022-23 del 28/12/2022 di approvazione del Programma Annuale E.F. 2023;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici);

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.L. 77/2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

VISTO la pubblicazione in data 27 giugno 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” del PNRR con una dotazione complessiva di € 7.301,00;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «*Programma Scuola digitale 2022-2026*»;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1944 del 30 maggio 2022, recante «*Comunicazioni inerenti all'evento istituzionale tenutosi in data 18 maggio 2022 e ulteriori informazioni in merito all'iniziativa “Migrazione al Cloud”*»;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28 giugno 2022, recante «*Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento*»;

VISTA l'istanza di partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione di proposte a valere sul PNRR –MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE “ - Misura 1.4.1” ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLA” (Giugno 2022)., candidatura n. 60019 del 20/10/2022;

VISTA la comunicazione di ammissione e relativa assegnazione del finanziamento con decreto di approvazione n. 68/2022 - PNRR del 27/06/2022 - elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico “Avviso Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici- Scuole” (Giugno 2022)- CUP: I41F22003000006 – importo € 7.301,00;

Considerato in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “*Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste*”;

VISTA la variazione di bilancio nr. 4 del 04/04/2023 con la quale è stato inserito nel P.A. 2023 l'aggregato – 02 Finanziamenti dall'Unione Europea- (liv. 1 – aggregato) – 03 “Altri finanziamenti dell'Unione europea” (liv. 2- voce), sottovoce 03 “Risorse PNRR - Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - scuole giugno 2022”;

VISTO la delibera del Consiglio di Istituto di partecipazione al progetto “*Servizi e cittadinanza Digitale*” Risorse PNRR - Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - scuole giugno 2022 n. 74/2022-23 del 25/05/2023;

VISTO il decreto prot. n. 2270 del 04/04/2023 di assunzione in bilancio del finanziamento con la quale viene integralmente iscritto nel programma annuale 2023 il finanziamento del Progetto di cui al presente avviso, autorizzandone le spese nel limite fissato dal relativo piano finanziario, in applicazione dell'art. 34/e del Regolamento CE n.1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 21.06.1999 e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non*

arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

DATO ATTO della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto *«Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca,

linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento Prot. n. 3679 del 01/06/2023 con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili ;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico Dott. NATALE NECCHI dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RAVVISATA la necessità di procedere con la fase di contrattualizzazione del fornitore, da compiere entro 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio di *“Servizi e cittadinanza Digitale”*, avente le caratteristiche indicate nella presente determina;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad adeguare il Sito Web della scuola l'Avviso PNRR 1.4.1;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con le presente procedura;

INDIVIDUATA la Concessionaria ARGO TORINO DI TODISCO CLAUDIO (TDSCLD81B26L219J) quale potenziale fornitore dei servizi indicati nel piano di migrazione in quanto già fornitore dell'Istituto di altri servizi in cloud;

VISTA la consultazione dell'operatore economico e la richiesta del preventivo di spesa relativo alla migrazione dei servizi sopra citati, prot. 3666 del 01/06/2023;

VISTO il preventivo di spesa fornito dall'operatore economico ARGO TORINO DI TODISCO CLAUDIO (TDSCLD81B26L219J), prot. 3805 del 09/06/2023;

VALUTATA la cifra preventivata pari ad € 3.600,00 iva esclusa (€ 4.392,00 iva inclusa) congrua rispetto al finanziamento a disposizione dell'Istituto;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 3.600,00, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto per:

- a) rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;
- b) congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

TENUTO CONTO che benchè il suddetto operatore risulti essere l'affidatario uscente, l'istituto intende riaffidare il contratto all'operatore medesimo, tenuto conto:

- della particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva assenza di alternative,
- che il suddetto operatore è il fornitore di tutti i software gestionali in uso a questa Amministrazione,

– del grado di soddisfazione maturato nel tempo, per esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti e nel rispetto dell'economicità complessiva dell'azione amministrativa svolta;

TENUTO CONTO dell'affidabilità e solidità dell'operatore economico;

TENUTO CONTO che l'istituto ha verificato la presenza su Mepa del codice fornito dall'operatore per l'acquisto dei servizi richiesti nel preventivo citato;

TENUTO CONTO della trasmissione da parte dell'operatore delle "autodichiarazioni sul possesso dei requisiti previsti per partecipare all'avviso piano nazionale di ripresa e resilienza", in particolare relativamente al principio DNSH;

RAVVISATA la possibilità di derogare alla "previsione nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito, dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47. Comma 4, del decreto legge n.77/2021)" visto il ridotto importo del contratto;

VISTA la dichiarazione situazione occupazionale ai sensi dell'art. 47 della Legge 108/2021 dell'operatore economico Ditta ARGO Torino in cui dichiara di essere una ditta con meno di 15 dipendenti e di non essere soggetto alla redazione del rapporto di cui all'articolo 46 della legge 198/2006 e dell'art. 47 della legge 108/2021

VISTE le autodichiarazioni fornite dall'operatore in merito all'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti;

VISTA la dichiarazione di consapevolezza fornita dall'operatore;

VISTO l'avvio della verifica delle autodichiarazioni fornite, mediante istanze di richiesta di controllo in merito alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO la regolarità del DURC, con validità fino al 04/10/2023;

VISTO l'assenza di annotazioni riservate Anac;

DATO ATTO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale che rispetti le condizioni ed i termini indicati nell'avviso emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed attuativo in particolare nell'ambito della Missione 1 Componente 1 del PNRR e dell'Investimento PNRR Missione 1 Componente 1 *investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Scuole (Giugno 2022)* ed i relativi allegati, a partire dalla data del contratto col fornitore;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 56/2022-23 del 04/04/2023 "Determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente scolastico (art. 45 c.2 D.I. 129/2018)";

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 3.600,00, IVA esclusa (€ 4.392,00, IVA inclusa);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono a carico dell'operatore economico;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

TENUTO CONTO che, la Stazione Appaltante, è tenuta, nel caso di affidamento diretto, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici a procedere, secondo le modalità previste dalla normativa, alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, ha svolto le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale e che tale verifiche si sono svolte secondo quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022:

a) la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico- organizzativo ed economico- finanziario comprovabili mediante i documenti indicati avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati Anac e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale dell'operatore economico;

b) tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono essere obbligatoriamente registrati al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni contenute.

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche di cui all'art. 80;

TENUTO CONTO che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, vista la *comprovata solidità e affidabilità* e trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore ha dichiarato l'assolvimento agli obblighi di cui all'art. 47 comma 2, comma 3 e comma 3-bis;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto fornitura di servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

CONSIDERATO nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 per il servizio in oggetto, e dell'art. 55 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021;

CONSIDERATO che l'importo di spesa per la fornitura in oggetto è al di sotto di quanto previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 e dal "Regolamento d'istituto per l'attività negoziale, la gestione del fondo economale, la gestione del patrimonio e degli inventari, i contratti di prestazione d'opera e l'uso temporaneo e precario dei locali scolastici";

ACCERTATO che la spesa per la fornitura in oggetto sarà imputata, nel Programma Annuale e.f. 2023, all'Attività A03/15 "Risorse PNRR - Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - scuole giugno 2022";

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG SIMOG);

PRESO ATTO delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 32 e 36 del d. lgs. n. 50/2016

DETERMINA

1. Nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 1 **investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Scuole (Giugno 2022)** ed i relativi allegati, l'affidamento diretto mediante ordine diretto di acquisto su Mepa del servizio previsto dal PNRR 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" alla Ditta ARGO TORINO DI TODISCO CLAUDIO (TDSCLD81B26L219J) con sede legale in VIA TOLMINO, 41 10141 TORINO (TO);
2. Di imputare la somma complessiva pari ad € 3600,00 (IVA 22% esclusa) alla scheda A03/15 del Programma Annuale 2023;
- 3.

TABELLA DI RIEPILOGO DELLA FORNITURA per quantità richieste:

Q. tà	Tipologia	Articolo	IVA
1	SITO WEB	PORTALE SCUOLA CLOUD: Progettazione • Sviluppo • Personalizzazione • Integrazione con Segreteria/Gecodoc • Attivazione funzionalità di accesso con SPID	22%

		<ul style="list-style-type: none">• Amministrazione Trasparente• Albo Pretorio• Impostazione iniziale dei contenuti (50 Pagine)• Collaudo accessibilità e architettura delle informazioni• Assistenza, supporto e consulenza• Webinar e confronti con il team di sviluppo	
--	--	--	--

4. Di precisare sin da ora che la ditta dovrà impegnarsi a:

- il fornitore dovrà provvedere a ridisegnare il sito web www.icsettimovittone.it secondo le modalità descritte nel paragrafo "Implementazione del modello di sito per le scuole" dell'Avviso PNRR 1.4.1, aderendo al "Pacchetto scuola online" dell'Allegato 2. Il fornitore dovrà anche provvedere a rendere disponibile il sito istituzionale della scuola secondo quanto previsto dal paragrafo "Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito per le scuole" dell'Allegato 2.

L'obiettivo è mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili secondo il modello di sito per le scuole, in conformità con quanto previsto dalle Linee guida emanate ai sensi del CAD, e dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici.

Il modello di sito istituzionale per le scuole, messo a disposizione all'indirizzo <https://designers.italia.it/modello/scuole> comprende tre strumenti fondamentali: l'architettura dell'informazione del sito, il codice HTML del sito e il tema Wordpress del sito stesso.

- le caratteristiche che il servizio/fornitura dovrà avere sono le seguenti:

Migrazione dell'attuale Sito WEB e dei relativi dati presenti nel nuovo template fornito direttamente dal Ministero dell'Istruzione con l'iniziativa PNRR.

Fasi lavorative:

1. Predisposizione e verifica degli accessi
2. Esecuzione Backup
3. Installazione del nuovo template su area provvisoria
4. Ripristino del Backup precedentemente esportato
5. Revisione dei dati migrati con personale scolastico
6. Pubblicazione del nuovo sito ;

- che in caso di non rispondenza dei beni/servizi forniti dall'operatore economico di cui sopra a:

-caratteristiche del servizio/fornitura richieste nella presente determina,

-principi del DNSH e relative linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso relativo al presente progetto PNRR 1.4.1,

-qualsiasi parte dell'Avviso medesimo per tutto ciò che riguarda le caratteristiche che il bene/servizio fornito deve avere,

-ciò che riguardi gli obblighi del fornitore indicati nell'Avviso medesimo,

la presente determina decadrà ex tunc, rendendo nullo il contratto che ne sia conseguito;

-assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

- in capo alla ditta non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto Legislativo n. 56/2017;

- riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara (CIG SIMOG: 9859593987) e il codice unico e di progetto (CUP: I41F22003000006);



- dare l'evidenza delle proprie compatibilità con il principio DNSH (Do No Significant Harm), che prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente, e più in generale con l'Allegato 4 dell'avviso – DNSH;
 - garantire il rispetto delle tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'avviso;
 - supportare l'Istituto Scolastico nelle fasi di progettazione, esecuzione e monitoraggio dei servizi indicati sopra e nella compilazione del Questionario di Assesment, delle check list, e di ogni altro documento eventualmente necessario;
 - rispettare le condizioni ed i termini indicati nell'avviso emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed attuativo in particolare nell'ambito della Missione 1 Componente 1 del PNRR e dell'Investimento PNRR Missione 1 Componente 1 **investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Scuole (Giugno 2022)** ed i relativi allegati;
5. La mancata consegna dei beni entro il termine fissato nella presente determina e capitolato tecnico, costituirà motivo di recesso del contratto con conseguente segnalazione all'Anac per inadempimento contrattuale.
 6. in riferimento al codice degli appalti l'Istituzione scolastica di riservare il diritto di procedere all'affidamento diretto anche in presenza di una sola offerta se conforme alle specifiche tecniche come da capitolato tecnico e previa verifica da parte del nostro istituto dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 e speciale, ove previsti;
 7. il contratto sarà stipulato secondo le norme del codice civile. La fattura potrà essere emessa a consegna effettuata e in formato elettronico. Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario, a seguito di accreditamento a questo Istituto dei fondi assegnati per il PNRR 1.4.1 e a ricevimento della fattura previa verifica della regolare fornitura. Prima di procedere al pagamento si procederà con la verifica e i controlli previsti dalle norme vigenti.
 8. il pagamento dell'operatore economico ARGO TORINO potrà avvenire esclusivamente a seguito di accreditamento a questo Istituto dei fondi assegnati per il PNRR 1.4.1. Nel caso in cui, senza alcuna colpa della scuola, lo Stato non dovesse accreditare a questo Istituto i fondi assegnati o dovesse accreditarli solo in parte, all'operatore economico verrà versato esclusivamente quanto la scuola riceverà dallo Stato per il progetto PNRR 1.4.1, senza che l'operatore economico possa pretendere ulteriori pagamenti dalla scuola o arrecare danno alla scuola revocando il lavoro già eseguito.
 9. Il contratto non potrà essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016. È vietato il subappalto del contratto oggetto della presente procedura.
 10. In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo PEC, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni. L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc., senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico. In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione via pec con 15 gg. di preavviso rispetto alla data di recesso.
 11. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura di cui alla presente trattativa diretta, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute appropriate le offerte pervenute o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto di appalto, senza nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.
 12. L'offerta vincola il concorrente per 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Stazione Appaltante e comunicate attraverso il sistema Consip.

13. Il RUP, di cui all'art. 31, d. lgs. 50/2016, e all'art. 5 della l. n. 241/90, è il Dirigente Scolastico Dott. Natale NECCHI;
14. Il presente atto viene pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa vigente

*Il Dirigente Scolastico
Natale NECCHI*

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa